Baudelaire journaliste. Articles et chroniques, choix de textes, présentation, notes, chronologie, bibliographie et index par Alain Vaillant

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5714>

DOI: 10.4000/studifrancesi.5714

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2011

Paginazione: 443

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «*Baudelaire journaliste. Articles et chroniques, choix de textes, présentation, notes, chronologie, bibliographie et index par Alain Vaillant*», *Studi Francesi* [Online], 164 (LV | II) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 13 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/5714> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5714>

Questo documento è stato generato automaticamente il 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Baudelaire journaliste. Articles et chroniques, choix de textes, présentation, notes, chronologie, bibliographie et index par Alain Vaillant

Ida Merello

NOTIZIA

Baudelaire journaliste. Articles et chroniques, choix de textes, présentation, notes, chronologie, bibliographie et index par Alain VAILLANT, Paris, Garnier Flammarion 2011, 381 pp.

- 1 Per comprendere il rapporto di Baudelaire con la stampa, Alain VAILLANT procede innanzitutto a una rigorosa contestualizzazione storica, ricordando il ruolo di riviste e quotidiani nella diffusione letteraria, prima della massiccia affermazione dell'editoria avvenuta durante il Secondo Impero. È infatti grazie alla visione culturale comune anche ai giornali di grande diffusione che un ampio ventaglio di pubblicazioni periodiche ha ospitato non solo gli interventi saggistici e d'occasione del poeta, ma anche, com'è noto, le sue opere propriamente letterarie, compresa una scelta delle *Fleurs*. La difficoltà di governare un materiale vastissimo viene risolta grazie a una cronologia finale che rende conto di tutti i pezzi pubblicati da Baudelaire; mentre il curatore si riserva il compito di una selezione che risponda al doppio criterio di proporre testi meno universalmente conosciuti, ma ugualmente rappresentativi e tali da render conto di un'evoluzione teorica e politica. In tal modo attraverso la sua scelta si segue bene il percorso da una prima fase scherzosa ed ironica (ad es. *Comment on paie ses dettes, quand on a du génie; choix de maximes consolantes sur l'amour*) a una in cui si

manifesta l'illusione di un rinnovamento politico (*Vive la République* ecc.), fino all'elaborazione sempre più attenta di un'estetica.